



Sport - Tennis, Binaghi (Fitp): "Un quinto Slam a Roma? Non ci devo credere solo io, ma anche il Governo"

Roma - 24 nov 2025 (Prima Pagina News) "Anche stavolta aveva ragione Sinner: abbiamo uno squadrone".

"Complimenti ai ragazzi di Coppa Davis, hanno un cuore grande. Aveva ragione Sinner: abbiamo uno squadrone. Ora l'anno della rinascita per Berrettini e della svolta per Cobolli. Il tennis come Tomba: paralizza Rai 1 e rinvia i Tg. Un sogno tornare da Mattarella. Un quinto Slam a Roma? Non ci devo credere solo io, ma anche il Governo". Lo ha dichiarato il presidente della Fitp, Angelo Binaghi, parlando ai microfoni del programma di Rai Radio 1 "Radio Anch'io Sport". "I complimenti vanno fatti ai ragazzi, sono loro che vanno in campo e vincono. Complimenti ai loro staff, ai loro allenatori e alle loro famiglie. Noi ci godiamo questo momento strepitoso", ha spiegato, in riferimento alla Coppa Davis vinta ieri a Bologna dagli Azzurri capitanati da Filippo Volandri, la terza consecutiva e la quarta includendo la celebre vittoria conseguita nel 1976. "Anche stavolta aveva ragione Sinner: abbiamo uno squadrone. Non ci dovevamo lamentare delle assenze, dovevamo pensare a vincere con quello che avevamo, che è moltissimo, e ce l'abbiamo fatta. I ragazzi hanno avuto un cuore grande così. Complimenti al capitano Volandri, che riesce a creare questo clima fantastico", ha proseguito. "L'anno della rinascita di Berrettini e quello della svolta definitiva di Cobolli? Due titoli perfetti. Tra i nostri obiettivi c'è quello di rendere longevi il più possibile Berrettini tra i maschi ed Errani tra le donne. Sono due guide per queste due generazioni di ragazzi e ragazze che hanno grande passione, grandi principi, vogliono lottare e regalare emozioni agli italiani. E noi siamo felici di avere loro", ha precisato. "Dobbiamo ringraziare la Rai e il suo ad, che ha creduto in noi e che ha trasmesso la Coppa Davis sulla prima rete della tv pubblica. Credo abbia vinto anche lui una grande scommessa. Finalmente il tennis paralizza Rai 1, rinvia il tg: cose che accadevano ai tempi di Tomba. Come dirigenti, questa è la più grande vittoria degli ultimi dieci anni", ha aggiunto Binaghi. "Dobbiamo continuare a lavorare con i piedi per terra. Se riusciremo a farlo, nei prossimi dieci anni continueremo a toglierci grandi soddisfazioni. Due anni fa Sinner aveva detto a Berrettini che la Davis l'avrebbero vinta insieme ed è successo. Lo stesso Berrettini, aveva promesso a Cobolli che un giorno l'avrebbero sollevata insieme. Sarei curioso di sapere ora Cobolli a chi l'ha detto. Qualcuno lo troverà", ha detto ancora, ridendo, il numero uno della Federtennis. "Andare da Mattarella è un sogno, in particolare da questo presidente della Repubblica: è il massimo della gratificazione dell'onore che possiamo avere in questo momento. Finita la Davis, parte un secondo torneo, quello mio: raccogliere tutti i ragazzi e le ragazze partono per le vacanze, questa è l'unica settimana in cui si possono riposare prima di prepararsi per la stagione australiana. Ce la metterò tutta, speriamo di farcela", ha proseguito. "Le Finals? Con Abodi c'è una lunga amicizia, c'è una condivisione totale degli obiettivi. Non abbiamo ancora affrontato il tema di dove saranno le



FInals nel prossimo quadriennio. L'anno prossimo anno sicuramente giochiamo a Torino. Lo ringrazio perché ci è stato vicino ieri, era stato anche a Malaga quando abbiamo vinto la prima Davis. Lo ringrazio perché questo successo è merito suo: ha colto al volo l'occasione che io a dicembre sono riuscito a strappare ai dirigenti ITF per fare un blitz e portare all'ultimo minuto possibile la Davis in Italia per tre anni. Ce l'abbiamo fatta, Abodi l'ha presa al volo, non pensavo che sarebbe stato così deciso, è stato premiato perché questo grande successo sportivo, di pubblico e di ricchezza che lasciamo sul territorio è soprattutto suo", ha continuato Binaghi. "Sulla Davis a Bologna, noi dobbiamo sempre migliorare. Ci sarà un palazzetto nuovo, al fianco dello stadio precario che è stato costruito all'interno della Fiera di Bologna. Avremo un vero palazzetto dello sport", ha detto ancora. "Pietrangeli? Nicola è la resurrezione del tennis in Italia, abbiamo costruito questa federazione seguendo lui, i suoi valori e i suoi principi. Siamo tutti con lui, perché si rimetta in grande forma. Quinto Slam a Roma? Assolutamente sì, l'importante è che non ci creda solo io, ci deve credere anche il Governo", ha concluso Binaghi.

(Prima Pagina News) Lunedì 24 Novembre 2025